

Nota Integrativa

AL BILANCIO DI ESERCIZIO AL 31.12.2017

Signori soci,

il bilancio dell'esercizio 2017 che qui Vi viene sottoposto per l'approvazione è predisposto nel rispetto del dettato dell'art. 2423 e 2423-bis Codice Civile e in conformità agli schemi ex articoli 2424 e 2425 Codice Civile. Nella redazione dei prospetti si è tenuto conto delle interpretazioni e integrazioni dei principi contabili dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri rivisti dall'Organismo Italiano di Contabilità. Esso è composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico, Nota Integrativa ed è corredato dalla relazione sulla gestione del C.d.A.

Al fine di fornire ulteriori elementi di valutazione sull'andamento della gestione nel corso dell'esercizio 2017 la Nota integrativa viene completata con l'inserimento del rendiconto finanziario e di una breve analisi economica sugli equilibri di gestione.

Il bilancio è stato redatto con chiarezza e così integrato rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico della gestione 2017.

Il presente bilancio è predisposto in ipotesi di funzionamento e di continuità aziendale, la valutazione delle voci è stata fatta secondo il principio di prudenza, tenuto conto della funzione economica degli elementi dell'attivo e del passivo considerati.

Nella redazione del bilancio si è tenuto conto degli oneri, dei rischi e delle perdite di competenza, anche se conosciuti dopo la chiusura dell'esercizio stesso.

Si precisa inoltre che non si è proceduto a deroghe previste dall'art. 2423 c.c.

Notizie rilevanti ai sensi dell'art. 2427 c.c.

1. Criteri di valutazione delle poste di bilancio

Le voci che compaiono nel bilancio sono state valutate seguendo i postulati contemplati dal Codice Civile e i principi contabili del Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti rielaborati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Secondo quanto previsto dal Codice Civile e dalle raccomandazioni dell'OIC tutte le voci sono iscritte nelle rispettive classi di appartenenza senza ricorso alcuno a deroghe e/o adattamenti.

Non sono state iscritte operazioni con valenza esclusivamente fiscale.

Tutti i valori discendono dall'applicazione della normativa civilistica in vigore, in particolare:

- le immobilizzazioni materiali e immateriali destinate a rimanere durevolmente nell'impresa sono iscritte al costo di acquisto incrementato, ove esistenti, dei costi accessori e al netto dei contributi ricevuti in conto capitale;

- gli ammortamenti delle immobilizzazioni sono stati calcolati in maniera sistematica considerando la residua utilità futura. Le aliquote applicate ai cespiti aziendali sono le seguenti: software - programmi C.E.D. 20%; fabbricati 4%; impianti 20%; impianto fotovoltaico (9%); macchinari (officina) 10%; attrezzi (officina) 20%; macchine (uffici) 20%; attrezzi (uffici) 12%; mobili e arredi 12%; condizionatori d'aria 20%; autobus 25%; autovetture 20%, costruzioni leggere 10%;
- nel rispetto del principio contabile di "continuità dei criteri di valutazione", i criteri di ammortamento ed i coefficienti applicati non sono stati modificati rispetto ai precedenti esercizi;
- i costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono imputati integralmente a conto economico; i costi di manutenzione aventi natura incrementativa sono attribuiti ai cespiti a cui si riferiscono ed ammortizzati in relazione all'utilità futura di utilizzo degli stessi;
- i crediti inclusi tra le immobilizzazioni finanziarie sono iscritti al valore nominale, che coincide con il presumibile valore di realizzo;
- le rimanenze, nel rispetto del dettato dell'art. 2426 c.c., sono esposte al valore di acquisto, ove necessario incrementato degli oneri diretti. Il valore è determinato secondo il criterio della media ponderata;
- i crediti sono esposti al valore presumibile di realizzo senza la necessità di operare rettifiche sulle poste iscritte all'attivo. In nota integrativa sono dettagliati i crediti di durata residua superiore a cinque anni;
- i crediti tributari, la cui specificazione è stata introdotta dal D.lgs 17 gennaio 2003 n. 6, riguardano partite aperte verso l'Erario per II. DD. ed Iva;
- le disponibilità liquide rappresentano quanto effettivamente a disposizione della società alla data del 31.12.2017 per cassa e saldi attivi bancari;
- i ratei attivi e passivi rappresentano quote di proventi e oneri di competenza dell'esercizio la cui manifestazione numeraria avverrà nel corso del futuro esercizio. Analogamente i risconti attivi e passivi rappresentano oneri e proventi sostenuti nell'esercizio i cui effetti economici si realizzeranno nel futuro esercizio. In entrambi i casi la valutazione è avvenuta secondo criterio di competenza economico-temporale;
- il fondo TFR rappresenta quanto effettivamente di spettanza dei dipendenti alla chiusura dell'esercizio sulla base dell'anzianità maturata e degli indici di rivalutazione di Legge;
- i debiti sono rappresentati in bilancio al valore nominale. I debiti tributari precipuamente rappresentano quanto da versare all'erario per ritenute su dipendenti ed altri tributi minori;

- non sussistono condizioni per l'applicazione del costo ammortizzato per nessuna voce di bilancio.

Nello specifico, per quanto riguarda la valutazione o le eventuali deroghe ai principi adottati rimandiamo ai paragrafi della nota integrativa che sono dedicati alle singole voci di bilancio.

La società non appartiene a nessun gruppo e non è tenuta a redigere il bilancio consolidato di gruppo in quanto non vengono superati i limiti previsti dal D.Lgs. n. 127/91.

ATTIVITA' SVOLTA

Durante l'esercizio l'attività si è svolta regolarmente; non si sono verificati fatti che abbiano modificato in modo significativo l'andamento gestionale ed a causa dei quali si sia dovuto ricorrere alle deroghe di cui all'art. 2423, comma 4, codice civile.

Non si segnalano, inoltre fatti di rilievo la cui conoscenza sia necessaria per una migliore comprensione delle differenze fra le voci del presente bilancio e quelle del bilancio precedente.

Si evidenziano di seguito le poste di bilancio.

A T T I V O

Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza delle voci dell'attivo tenendo in considerazione che il totale dell'attivo è diminuito rispetto all'anno precedente passando da euro 14.616.751 a euro 14.375.472.

A - Variazioni dei crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

Poiché le azioni risultano interamente sottoscritte e versate non si rileva alcun credito nei confronti dei soci per versamenti ancora dovuti.

B - Immobilizzazioni

In base a quanto richiesto dall'art. 2427 punto 2) le variazioni sui cespiti intervenute nell'esercizio vengono di seguito riepilogate.

A inizio esercizio il bilancio dell'azienda presentava immobilizzazioni per un valore complessivo netto di €. 4.508.173, tale importo era costituito da immobilizzazioni immateriali €. 43.286 e immobilizzazioni materiali - €. 4.464.887.

Il dato finanziario evidenziava un valore pari a zero.

A fine esercizio le immobilizzazioni ammontano complessivamente a euro 4.677.287 come risulta dalla tabella che segue, ove vengono esposte per ciascuna voce le variazioni subite nel corso dell'esercizio a cui si riferisce il bilancio.

Il dettaglio per categoria evidenzia:

B I - Immobilizzazioni immateriali

La voce immobilizzazioni immateriali è costituita in parte da licenze di programmi informatici ed in parte da costi di ricerca e sviluppo per la realizzazione del modello di organizzazione e di gestione ai sensi della legge 231/2001.

Si evidenzia di seguito la tabella sinottica afferente tale categoria:

Costo storico	88.547,00
Fondo ammortamento all'01/01	45.261,00
Acquisizioni	13.397,00
Immobilizzazioni in corso e acconti	-
Alienazioni	-
Ammortamento dell'esercizio	7.071,00
Fondo ammortamento al 31/12	52.332,00
Valore finale netto	49.612,00

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

La composizione e i movimenti di sintesi delle immobilizzazioni immateriali sono dettagliati nella seguente tabella.

	Diritti di brevetto			Totale immobilizzazioni immateriali
	Costi di sviluppo	industriale e utilizzazione delle opere dell'ingegno	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	
Valore di inizio esercizio	20.154	68.392	-	88.546
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	8.062	31.193	-	39.255
Valore di bilancio	12.093	31.193	0	43.286
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	-	4.697	8.700	13.397
Ammortamento dell'esercizio	4.031	3.040	-	7.071
Totale variazioni	(4.031)	1.657	8.700	6.326
Valore di fine esercizio				
Costo	20.154	73.089	-	93.243
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	12.092	34.233	-	46.325
Valore di bilancio	8.062	32.850	8.700	49.612

Si segnala che sulle immobilizzazioni immateriali non sono state effettuate rivalutazioni e/o svalutazioni.

Infatti, risulta ragionevole prevedere che il costo iscritto alla chiusura dell'esercizio sia recuperabile in ragione al concorso alla futura produzione di risultati economici.

B II - Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte in bilancio per complessivi € 20.759.581 e risultano ammortizzate per un importo di € 16.206.716 che corrisponde al 78,07% del costo storico originario.

Le categorie di cespiti che hanno registrato maggiori variazioni riguardano gli automezzi utilizzati per l'attività caratteristica.

Terreni e Fabbricati

La voce fabbricati iscritta a bilancio comprende i fabbricati di Sondrio, Morbegno, Chiavenna, Medesimo, Buglio in Monte, Mello, Lanzada e Caspoggio tutti classati catastalmente quale categoria E1 – “fabbricati a destinazione particolare” non soggetta a Imposta Comunale e l'immobile di Aprica classato C/6 – “box e autorimesse”.

Impianti e macchinari

La voce è composta da macchinari e attrezzature pesanti per officina necessarie per la manutenzione e la riparazione degli automezzi in utilizzo dalla società.

Altri beni

La voce è composta da:

- Attrezzatura varia per € 65.508, comprende tutte le attrezzature ed i macchinari necessari per la manutenzione del parco veicolare dell'azienda;
- Mobili e arredi d'ufficio per € 91.416, comprende tutti i mobili e arredi degli uffici di via Samden a Sondrio, nonché di tutti gli sportelli e le biglietterie di proprietà della società;
- Macchine d'ufficio per € 70.099, comprende tutta la dotazione hardware di proprietà della società nonché i sistemi informatici operativi connaturati coi computer in utilizzo presso gli uffici centrali e nelle varie sedi periferiche non autonomamente capitalizzabili.
- Autobus e autovetture aziendali per complessivi € 14.204.224, comprende il parco mezzi per il trasporto pubblico sia di linea che gran turismo, oltre a n. 2 autoveicoli utilizzati per le esigenze logistiche aziendali e n. 3 automezzi a supporto (officine mobili).

Tale categoria presenta significative variazioni determinate dall'acquisto di n. 8 autobus per un controvalore di € 1.554.950 e delle dismissioni di € 701.325.

Il tutto risulta esposto nel dettaglio contabile nella tabella che segue.

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Nell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari ai valori iscritti nelle immobilizzazioni materiali.

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	5.581.424	528.183	206.928	13.559.519	-	19.876.054
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	4.039.146	375.648	176.407	10.819.967	-	15.411.168
Valore di bilancio	1.542.278	152.535	30.521	2.739.553	0	4.464.887
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	7.690	-	4.109	864.575	74.810	951.184
Ammortamento dell'esercizio	148.402	42.007	8.949	1.309.464	-	1.508.822
Altre variazioni	-	(1)	-	720.426	-	720.425
Totale variazioni	(140.712)	(42.008)	(4.840)	275.537	74.810	162.787
Valore di fine esercizio						
Costo	5.589.114	528.183	305.565	14.431.247	-	20.854.109
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	4.187.548	417.656	249.064	11.416.156	-	16.270.424
Valore di bilancio	1.401.566	110.527	25.681	3.015.090	74.810	4.627.674

Non è stata esercitata alcuna deroga ai sensi e per gli effetti del disposto dell'art. 2423, comma 4, c.c.

Nessuna delle immobilizzazioni materiali iscritte in bilancio è stata sottoposta a svalutazione in quanto nessuna di esse manifesta perdite durevoli di valore.

Infatti, risulta ragionevole prevedere che i valori contabili iscritti nello stato patrimoniale al netto delle rettifiche di valore operate per effetto del processo di ammortamento del costo originario, potranno essere economicamente recuperati tramite l'uso, ovvero per effetto del realizzo diretto per cessione a terzi.

Operazioni di locazione finanziaria

Non sono stati stipulati contratti di leasing.

Immobilizzazioni finanziarie

Non sussistono immobilizzazioni finanziarie.

Attivo circolante

L'attivo circolante alla fine dell'esercizio si attesta ad euro 9.652.021 ed è composto dalle seguenti voci:

	31.12.2017
Rimanenze	510.759,69
Crediti	1.255.993,88
Attività finanziarie non immobiliz.	1.031.661,24
Disponibilità liquide	<u>6.853.606,43</u>
Totale	9.652.021,24

Le voci delle rispettive componenti a cui si ritiene di dare rilievo sono di seguito singolarmente commentate.

Rimanenze

Le materie prime, sussidiarie e di consumo come riportate dalla seguente tabella sono valutate in ossequio ai principi contabili secondo il cosiddetto metodo del costo medio ponderato in quanto le risultanze di detto metodo hanno evidenziato valori inferiori rispetto al valore di mercato alla fine dell'esercizio.

Dalla tabella si evidenzia il dettaglio delle rimanenze:

	Materie prime, sussidiarie e di consumo	Totale rimanenze
Valore di inizio esercizio	516.221	516.221
Variazione nell'esercizio	(5.461)	(5.461)
Valore di fine esercizio	510.760	510.760

Di seguito vengono maggiormente dettagliate le voci:

<i>RIMANENZE FINALI</i>	31/12/2016	31/12/2017	Differenza
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo			
- Gasolio c/to rimanenze	34.094,37	29.939,94	-4.154,43
- Lubrificanti e grassi c/to rimanenze	15.629,47	19.525,46	3.895,99
- Pneumatici c/to rimanenze	11.380,41	1.197,75	-10.182,66
- Batterie c/to rimanenze	1.696,28	1.941,77	245,49
- Ricambi e varie c/to rimanenze	449.208,58	454.228,89	5.020,31
- Anticongelante c/to rimanenze	3.053,35	2.268,80	-784,55
- Massa vestiario c/to rimanenze	1.158,82	1.657,08	498,26
2) Prodotti in corso di lav. e semilavorati			
- lavorazioni in corso	-	-	-
3) Lavori in corso su ordinazione			
- lavorazioni in corso	-	-	-
4) Prodotti finiti e merci			
- prodotti finiti	-	-	-
<i>TOTALE RIMANENZE</i>	516.221,28	510.759,69	- 5.461,59

Attivo circolante: Crediti

Il D.Lgs n. 139/2015 ha modificato il comma 1, n. 8, dell'art. 2426 del cod. civ., stabilendo che dal 1° gennaio 2016 i crediti (e i debiti) vanno rilevati con il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto non solo del valore di presumibile realizzo, ma anche del fattore temporale. Relativamente ai crediti e debiti commerciali questo nuovo criterio di valutazione si applica a quelli di medio e lungo periodo.

Tale disposizione non si applica ai bilanci in forma abbreviata.

Il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato in quanto gli effetti sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta. Pertanto i crediti sono esposti al presumibile valore di realizzo, ossia al valore nominale ridotto delle svalutazioni effettuate a fronte delle stime di inesigibilità. Il valore dei crediti iscritto nell'attivo è al netto dei fondi rettificativi iscritti in contabilità, precisamente:

- Fondo rischi ex articolo 106 Tuir, fiscalmente riconosciuto per €. 19.313;

Variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Si precisa altresì che non esistono crediti di durata residua superiore a cinque anni. Vi significhiamo che nella voce "crediti verso altri" sono presenti depositi cauzionali ammontanti a euro 237 e che, stante la loro natura giuridica, potrebbero essere considerati di medio termine.

Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza della voce "Crediti" separando la parte esigibile entro l'esercizio successivo da quella esigibile oltre lo stesso.

	Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	Totale crediti iscritti nell'attivo circolante
Valore di inizio esercizio	737.882	333.532	26.207	1.097.621
Variazione nell'esercizio	(244.762)	270.297	132.838	158.373
Valore di fine esercizio	493.120	603.829	159.045	1.255.994
Quota scadente entro l'esercizio	493.120	603.829	159.045	1.255.994

Non vi sono crediti in valuta.

C - III) - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

La voce fa riferimento alla gestione della liquidità aziendale che la società investe, al fine di ottenerne un rendimento, mediante acquisto di CCT e BTP.

Al 31.12.2017 i titoli in giacenza sul portafoglio aperto presso la Banca Intesa Sanpaolo – fil. di Sondrio evidenziavano un controvalore, valutato secondo il valore di carico, pari ad €. 1.031.661 a fronte di un valore nominale di €. 1.000.000.

	Altri titoli non immobilizzati	Totale attività finanziarie non immobilizzate
Valore di inizio esercizio	1.031.661	1.031.661
Variazioni nell'esercizio	-	-
Valore di fine esercizio	1.031.661	1.031.661

Attivo circolante: Variazioni delle disponibilità liquide

Completa la disponibilità dell'azienda la giacenza di cassa al 31/12/2017 per € 24.029 e la giacenza presso i diversi conti correnti bancari della società aperti presso la Credito Valtellinese, Popolare di Sondrio e Intesa Sanpaolo per € 6.829.577.

Le disponibilità liquide sono valutate al valore nominale.

	Depositi bancari e postali	Denaro e altri valori in cassa	Totale disponibilità liquide
Valore di inizio esercizio	7.400.825	15.300	7.416.125
Variazione nell'esercizio	(571.248)	8.729	(562.519)
Valore di fine esercizio	6.829.577	24.029	6.853.606

D - Ratei e Risconti

La composizione della Voce D dell'attivo è relativa a ratei, che attengono a interessi attivi sulle attività finanziarie della società, per complessivi euro 14.206 i quali hanno competenza economica nell'esercizio ma avranno manifestazione finanziaria nel 2018 e risconti attivi, per spese telefoniche, assicurazioni e varie, per complessivi €. 31.958 che hanno avuto manifestazione finanziaria/numeraria nel corso dell'esercizio ma competenza economica nel futuro esercizio.

Oneri finanziari capitalizzati

Nel corso dell'esercizio non sono stati capitalizzati oneri finanziari.

P A S S I V O

Si presentano le variazioni intervenute nella consistenza delle voci del passivo.

Patrimonio netto

La tabella di seguito riepiloga la consistenza e la variazione delle voci di patrimonio netto avvenute nel corso dell'esercizio:

Descrizione	31/12/2016	Incrementi	Decrementi	31/12/2017
Capitale	1.319.144,00	-	-	1.319.144,00
Riserva Legale	274.491,00	-	-	274.491,00
Altre riserve	7.518.554,00	-	-	7.518.554,00
Utili es. precedenti	1.557.359,00	105.137,00	-	1.662.496,00
Utili dell'esercizio	105.137,00	-	147.024,00	252.161,00
TOTALE	10.774.685,00	105.137,00	147.024,00	11.026.846,00

Analizzando il dettaglio per singola voce rileviamo:

A – I) Capitale Sociale al 31.12.2017 l'ammontare di € 1.319.144 risulta essere suddiviso in n. 594.209 azioni nominative da € 2,22 cadauna.

A IV - Riserva Legale: è costituita con utili destinati a riserva negli esercizi 1986 e 1987 che, in virtù della normativa vigente all'epoca non hanno subito tassazione e che nel 1997 sono stati affrancati in applicazione dell'art. 3 comma 162 della legge 662 del 23.12.1996. Successivamente sono via via stati accantonati la quota di utili di Legge sino all'importo in tabella.

A VII - Altre Riserve

La voce è così composta:

- a) Fondo ripiano disavanzi Trasporti Pubblici Locali ex Legge 151/81. Tale voce ammonta a € 5.710.130 ed è formata da contributi provenienti dal Fondo Nazionale Trasporti di cui alla Legge 151/81 e Legge Regionale 2/82, che, per espressa previsione normativa non hanno costituito componenti positivi del reddito all'epoca dell'erogazione. Pertanto dette poste non sono state comprese tra i ricavi previsti dall'art. 53 del TUIR. Si specifica che tale riserva non essendo tassata in caso di distribuzione concorrerà a formare il reddito imponibile della società e dei soci.
- b) Riserva da contributi in c/capitale (ex F.do art. 55 D.P.R. 917/86). È iscritta nel bilancio al 31.12.2017 per un importo di € 1.808.424. Analogamente alla precedente anche tale riserva è costituita con contributi in c/capitale non assoggettati a tassazione e pertanto da includere nel reddito imponibile sia per la società che per i soci in caso di distribuzione.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Le tabelle successive evidenziano le singole componenti del Patrimonio netto e le relative movimentazioni.

Variazioni voci di patrimonio netto

	Capitale	Riserva legale	Riserva straordinaria	Totale altre riserve	Utili portati a nuovo	Utile dell'esercizio	Totale patrimonio netto
Valore di inizio esercizio	1.319.144	274.491	7.518.554	7.518.554	1.557.359	105.137	10.774.685
Altre destinazioni	-	-	-	-	-	(105.137)	(105.137)
Altre variazioni							
Incrementi	-	-	-	-	105.137	-	105.137
Risultato d'esercizio						252.161	252.161
Valore di fine esercizio	1.319.144	274.491	7.518.554	7.518.554	1.662.496	252.161	11.026.846

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

L'origine, le possibilità di utilizzazione, la distribuibilità, nonché l'avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi, relativamente a ciascuna posta del patrimonio netto, risultano evidenziate nella seguente tabella, come suggerito dall'OIC.

Origine possibilità di utilizzo e distribuibilità voci di patrimonio netto

	Importo	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	1.319.144	b	-
Riserva legale	274.491	a, b,	274.491
Altre riserve			
Riserva straordinaria	5.710.130	a, b, c, d	5.710.130
Varie altre riserve	1.808.423	a, b, c, d	1.808.423
Totale altre riserve	7.518.553		7.518.553
Utili portati a nuovo	1.662.496	a, b, c, d	1.662.496
Totale	10.774.684		9.455.540
Quota non distribuibile			274.491
Residua quota distribuibile			9.181.049

LEGENDA / NOTE: a = per aumento di capitale - b = per copertura perdite - c = per distribuzione ai soci - d = per altri vincoli statutari

Poichè la riserva legale ha superato il quinto del capitale sociale, è distribuibile solo per la parte eccedente il quinto. Il totale del patrimonio netto è aumentato rispetto all'anno precedente grazie alla realizzazione degli utili d'esercizio.

Fondi per rischi e oneri

A bilancio sono istituiti i seguenti fondi:

- TFM;
- Fondo adeguamento tecnologico.

Il fondo per T.F.M. (trattamento di fine mandato) del Consigliere Delegato ammonta a euro 21.617 ed è stato calcolato in conformità alle disposizioni vigenti, sulla base di quanto stabilito nell'Assemblea ordinaria dei soci e corrisponde all'effettivo impegno della società nei confronti dell'Amministratore alla data di chiusura dell'esercizio.

Il Fondo adeguamento tecnologico riguarda invece l'accantonamento per un futuro investimento attinente alla realizzazione della biglietteria elettronica e localizzazione autobus per garantire uno standard di servizio in linea con le esigenze moderne.

Nel corso dell'esercizio è stato utilizzato interamente il Fondo manutenzioni in quanto sono stati posti in essere gli interventi programmati sui beni sociali.

	Fondo per trattamento di quiescenza e simili	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	15.115	905.000	920.115
Variazioni nell'esercizio			
Accantonamento nell'esercizio	6.502	-	6.502
Utilizzo nell'esercizio	-	399.475	399.475
Totale variazioni	6.502	(399.475)	(392.973)
Valore di fine esercizio	21.617	505.525	527.142

Trattamento di fine rapporto lavoro

L'ammontare di debito maturato verso i lavoratori dipendenti è calcolato in conformità alla vigente normativa ed ai contratti di lavoro, tenuto conto dell'applicazione delle opzioni connesse alla riforma del sistema di previdenza complementare. Le variazioni dell'esercizio sono evidenziate dal prospetto che segue:

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	950.447
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	218.987
Utilizzo nell'esercizio	55.139
Altre variazioni	(203.396)
Totale variazioni	(39.548)
Valore di fine esercizio	910.899

L'importo accantonato rappresenta l'effettivo debito per TFR della società alla fine dell'esercizio verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

Il fondo non ricomprende le indennità maturate a partire dal 1° gennaio 2007, destinate a forme pensionistiche complementari ai sensi del D.Lgs. n. 252 del 5 dicembre 2005 ovvero trasferite alla tesoreria dell'INPS.

Debiti

Il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato in quanto gli effetti sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta. Pertanto i debiti sono esposti al valore nominale, salvo l'applicazione del processo di attualizzazione.

Variazioni e scadenza dei debiti

La tabella che segue evidenzia la composizione della voce debiti:

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Totale
Debiti V.so Banche	-	-	-
Debiti V.so Fornitori	1.230.459,00	-	1.230.459,00
Debiti V.so altre imprese	-	-	-
Debiti Tributari	165.744,00	-	165.744,00
Debiti V.so Istituti previdenza	195.422,00	-	195.422,00
Altri Debiti	318.959,00	-	318.959,00
TOTALE	1.910.584,00	-	1.910.584,00

Nel dettaglio si evidenzia che:

- I debiti verso fornitori per complessivi € 1.230.459 rientrano nel normale ciclo economico/finanziario della società;
- I debiti tributari si suddividono in:
 - Erario c/ritenute da versare € 8.018
 - Ritenute su retribuzioni € 157.726

Le voci Ritenute ed Erario c/to ritenute da versare attengono a debiti verso erario per conto terzi (dipendenti e consulenti).

- I debiti verso istituti previdenziali e assicurativi attengono a contributi Inps su lavoratori dipendenti e compensi amministratori.
- La voce altri debiti comprende:
 - Verso dipendenti per stipendi € 216.717
 - Verso organizzazioni sindacali € 333
 - Verso altri € 101.910

I debiti verso organizzazioni sindacali riguardano quote di iscrizione di pertinenza di alcuni dipendenti, mentre i debiti “verso altri” attengono a compensi degli amministratori per € 9.210 nonché € 10.412 v/Trenord, v/Amministrazione Provinciale per € 45.621, v/F.di previdenza complementare per € 31.802.

	Debiti verso fornitori	Debiti tributari	Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza	Altri debiti	Totale debiti
Valore di inizio esercizio	1.302.377	165.079	189.540	314.508	1.971.504
Variazione nell'esercizio	(71.918)	665	5.882	4.452	(60.919)
Valore di fine esercizio	1.230.459	165.744	195.422	318.960	1.910.585
Quota scadente entro l'esercizio	1.230.459	165.744	195.422	318.960	1.910.585

Non ci sono debiti esigibili oltre 5 anni.

Ratei e risconti passivi

Non risultano ne ratei passivi ne risconti passivi.

CONTO ECONOMICO

I costi e i ricavi sono stati contabilizzati in base al principio di competenza indipendentemente dalla data di incasso e pagamento, al netto dei resi, degli sconti, degli abbuoni e dei premi.

I ricavi relativi alle prestazioni di servizi sono iscritti in bilancio nel momento in cui la prestazione viene effettivamente eseguita.

Risultato operativo

La tabella che segue espone le determinanti del risultato operativo.

E' doveroso rilevare che dal 2016 è stata eliminata, come previsto dalla normativa vigente, la PARTE E (competente straordinaria) del Conto Economico.

<i>VOCE</i>	<i>31/12/2017</i>	<i>31/12/2016</i>
1) Ricavi	7.920.481	7.884.634
5) Altri ricavi e proventi	1.026.479	1.038.785
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	8.946.960	8.923.419
6) Materie prime, di consumo e merci	1.519.778	1.403.130
7) Per servizi	1.312.936	1.208.333
8) Spese per godimento beni di terzi	12.161	12.064
9) Costi del personale	4.277.299	4.202.247
10) Ammortamenti e svalutazioni	1.518.455	1.491.019
11) Variazione rimanenze	5.462	1.222
12) Accantonamenti	-	-
13) Altri accantonamenti	-	500.000
14) Oneri diversi di gestione	104.214	72.076
TOT. COSTI DELLA PRODUZIONE:	8.750.305	8.890.091
RISULTATO OPERATIVO	196.655	33.328

Dalla tabella che segue si evincono le variazioni in valore assoluto delle differenti componenti dei ricavi d'esercizio e l'incidenza relativa sul totale delle vendite e prestazione di servizi.

<i>Ricavi delle vendite e delle prestazioni</i>	2017	%	2016	%
Proventi autolinee ordinarie	1.592.251	19%	1.624.246	18%
Proventi autolinee ordinarie IVOL	152.944	2%	156.044	2%
Proventi autolinee ordinarie IVOP	231.290	2%	218.547	2%
Contratti di servizio pubblico	3.971.381	45%	4.052.335	45%
Proventi autolinee interregionali	57.386	1%	58.598	1%
Servizi turistici di noleggio	1.436.251	14%	1.236.512	14%
Servizi sostitutivi F.S.	478.978	4%	538.352	6%
Totale Ricavi	7.920.481	86%	8.923.419	88%
Altri ricavi e proventi	1.026.479	14%	1.038.785	12%
Totale Valore della produzione	8.946.960	100%	8.923.419	100%

In riferimento ai servizi di trasporto e soprattutto quelli afferenti ai servizi turistici si segnala un consistente incremento dei servizi speciali sostitutivi FS rispetto al 2016.

La voce altri ricavi evidenzia un valore molto significativo in quanto anche quest'anno è stato possibile iscrivere nella presente categoria i contributi di competenza ricevuti dalla Regione Lombardia a copertura dei costi del CCNL e ammontanti complessivamente a €. 532.534, in linea come l'esercizio precedente oltre a € 169.898 quale accisa gasolio 2017.

Si rileva inoltre l'iscrizione di €. 116.195 relativi alle plusvalenze da cessione autobus e attrezzature in merito all'ordinaria attività di ricambio dei mezzi aziendali.

Complessivamente il fatturato nel 2017 subisce così un incremento di €. 35.847, che in termini relativi rappresenta l'1%.

Per quanto riguarda le componenti negative si evidenzia un incremento dei costi delle materie di consumo, e nello specifico nei carburanti, dovuto al prezzo di mercato del gasolio e alle maggiori percorrenze registrate nell'anno.

Il costo del personale nel 2017 ha raggiunto un importo superiore ai 4 milioni di euro e da soli superano l'ammontare complessivo dei ricavi ad esclusione del Contratto di Servizio, dei contributi per oneri CCNL e dell'accisa gasolio autotrazione, ciò a dimostrare la necessità del sostegno "pubblico" al settore, che in caso contrario non riuscirebbe a pagare il costo diretto dei dipendenti (autisti) necessari.

Come già accennato si rileva un incremento rispetto all'esercizio precedente di tale componente per complessivi €. 75.053, in parte riconducibile ad adeguamenti del CCNL, alla movimentazione del personale oltre all'erogazione del premio di produttività straordinario.

Nell'esercizio il costo medio per addetto è stato pari a €. 46.488 ripartito su una media di 92 dipendenti così suddivisi:

- 8 impiegati con un costo totale di €. 430.276;
- 84 salariati (meccanici e autisti) con un costo totale di €. 3.846.577.

Il reddito ante imposte risulta positivo.

La società pertanto perviene a un avanzo di €. 252.161 che, vista la situazione economica complessiva, rappresenta un risultato decisamente importante.

Per l'esercizio 2017 non devono essere corrisposte imposte di esercizio in quanto le variazioni fiscali assorbono la base imponibile.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e prestazioni per categoria di attività

Le vendite realizzate dalla società nel corso dell'anno 2017 sono per la quasi totalità riferite alla gestione caratteristica dell'impresa, che è quella del trasporto di persone in ambito provinciale.

Categoria di attività	Ricavi da TPL	Ricavi da noleggio	Altri ricavi	Totale
Valore esercizio corrente	2.033.871	1.915.229	3.971.381	7.920.481

La voce "Altri ricavi" è relativa al Contratto di Servizio in essere

Proventi e oneri finanziari

Elenco partecipazioni

La società non possiede partecipazioni in imprese controllate e collegate.

La società non possiede né direttamente, né tramite interposta persona, azioni proprie.

Oneri finanziari patrimonializzati

Non sono stati imputati a voci dell'attivo oneri finanziari.

Proventi da partecipazioni

Non risultando iscritte partecipazioni non si registrano proventi ex. art. 2427 n.11.

Proventi finanziari

Dalla tabella si evince come la gestione finanziaria non presenti interessi passivi verso istituti di credito. Come di consueto anche per il 2017 la società non ha assolutamente fatto ricorso a indebitamento verso il sistema bancario.

La strategia aziendale è improntata a minimizzare i rischi finanziari.

Per una disamina più approfondita si rimanda all'analisi del rendiconto finanziario.

In merito alla gestione finanziaria si evidenzia il rendimento della giacenza sui conti correnti bancari pari a €. 4.185; in generale non si può che riscontrare una significativa riduzione dei proventi finanziari.

<i>VOCE</i>	<i>31/12/2016</i>	<i>31/12/2017</i>
16) Altri proventi finanziari	112.175,00	55.518,00
17) Int. Passivi ed altri oneri fin	-	-
17-bis) Utile e perdite su cambi	-204,00	- 12,00
<i>PROVENTI/ONERI FINANZIARI:</i>	<i>111.971,00</i>	<i>55.506,00</i>

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Non sussistono oneri finanziari.

Importo e natura dei singoli elementi di costo di incidenza eccezionali

Non sussistono costi di entità o incidenza eccezionali.

In conformità al principio contabile Oic 29 si evidenzia che non è stato riconosciuto alcun errore contabile commesso.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti differite e anticipate

Imposte correnti differite e anticipate

Le imposte vengono stanziare in base alla previsione dell'onere di competenza dell'esercizio.

Lo stato patrimoniale e il conto economico comprendono di norma, oltre alle imposte correnti, anche le imposte differite calcolate tenendo conto delle differenze temporanee tra l'imponibile fiscale e il risultato del bilancio. Di seguito si espone la tabella col raffronto rispetto all'esercizio precedente.

	2016	2017
<i>Risultato ante imposte</i>	145.299,00	252.161,00
<i>Imposte correnti sul reddito dell'esercizio</i>		
- Ires	18.706,00	0
- Irap	20.955,00	0
<i>Totale imposte correnti d'esercizio</i>	<i>39.661,00</i>	<i>0</i>
<i>Risultato dell'esercizio fiscale</i>	105.638,00	252.161,00
<i>Imposte differite anticipate</i>		
<i>imposte anticipate</i>		
- Ires	0	0
- Irap	0	0
<i>Totale imposte anticipate</i>	<i>0</i>	<i>0</i>
<i>imposte anticipate assorbite</i>		
- Ires	500,00	0
- Irap	0	0
<i>Totale imposte anticipate assorbite</i>	<i>500,00</i>	<i>0</i>
<i>Totale imposte bilancio d'esercizio</i>	40.161,00	0
<i>Risultato dell'esercizio fiscale</i>	105.138,00	252.161,00

Dal punto di vista normativo, le imposte differite e anticipate sono generate da differenze temporanee che scaturiscono da un diverso trattamento riservato ad alcuni elementi reddituali dalla normativa tributaria rispetto a quella civilistica.

Esse si generano in un esercizio e si annullano in uno o più esercizi successivi e si distinguono in differenze temporanee tassabili e differenze temporanee deducibili.

Le prime danno luogo ad elementi di reddito imponibili in esercizi successivi e generano passività per imposte differite.

Le seconde danno luogo ad elementi di reddito imponibili nell'esercizio in cui sono rilevati e generano attività per imposte anticipate.

Da quanto detto emerge che sia le imposte anticipate che quelle differite non devono essere contabilizzate se sono relative a differenze che non si riverseranno in esercizi successivi.

Con riguardo alle imposte anticipate, il documento dell'OIC n. 25, stabilisce che queste non possono essere iscritte in bilancio, in ossequio al principio di prudenza, se non vi è la ragionevole certezza del loro futuro recupero.

Con riguardo, invece, alle imposte differite, lo stesso documento precisa che queste non devono essere contabilizzate qualora esistano scarse possibilità che tale debito insorga.

Al di fuori delle predette ipotesi, l'iscrizione in bilancio delle imposte anticipate e differite devono essere obbligatoriamente iscritte e soggette ad una annuale revisione.

Nota Integrativa Altre Informazioni

Di seguito si espongono le informazioni a corollario previste dalla normativa vigente.

Dati sull'occupazione

Al 31.12.2017 la società impiegava nelle sedi aziendali 90 dipendenti suddivisi tra uffici amministrativi, officina meccanica e autisti.

La tabella che segue riepiloga la situazione alla data di redazione del bilancio per mansioni e per ambiti territoriali:

Mansioni \ Sede	Sondrio	Morbegno	Chiavenna	Totale
Impiegati amministrativi	7	1	0	8
Meccanici e personale a supporto	7	2	0	9
Autisti	43	19	11	73
Totale	57	22	11	90

Compensi e anticipazioni amministratori e sindaci

Gli emolumenti devoluti agli organi sociali comprendono:

- compensi ai componenti del Consiglio di amministrazione per €. 117.444 lordi oltre agli oneri previdenziali di legge;
- compensi verso il collegio Sindacale, determinati secondo il Tariffario Professionale Dottori Commercialisti, per €. 43.889 lordi;

Il tutto così come stabilito e deliberato dall'assemblea del 27 aprile 2017.

Allo stato non risultano ulteriori informazioni significative da riportare in nota integrativa.

Per quanto concerne le prescrizioni normative che prevedono la necessità di fornire nella Nota integrativa le informazioni relative alle parti correlate, ai patrimoni destinati e agli accordi c.d. fuori bilancio si rileva quanto segue.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

La società non ha costituito all'interno del patrimonio della società alcun patrimonio da destinarsi in via esclusiva ad uno specifico affare ex art. 2447-bis, lettera a), c.c. e nemmeno ha stipulato contratti di finanziamento che ricadono nella fattispecie prevista dall'art. 2447-bis, lettera b), c.c.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Nell'esercizio non è stata posta in essere alcuna operazione con le c.d. parti correlate, ossia con società controllate, controllanti o collegate, con dirigenti e/o i familiari degli amministratori e dei dirigenti. L'unica fattispecie rilevabile, che tuttavia afferisce l'attività caratteristica, è rappresentata dai prezzi calmierati che deve generalmente applicare svolgendo una attività di pubblica utilità.

La società non ha in essere alcun contratto di consolidato fiscale nè di trasparenza fiscale.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

La società non è interessata da alcun accordo non risultante dallo Stato patrimoniale (c.d. fuori bilancio), che abbia effetti significativi per la comprensione e valutazione della situazione patrimoniale, finanziaria e il risultato economico della società.

Nota Integrativa parte finale

L'organo amministrativo ritiene, Signori Soci, che l'attività svolta e i risultati conseguiti in termini economici e finanziari siano tali da dimostrare che il mandato da Voi affidato è stato assolto con serietà, precisione e puntualità e, quindi, dopo aver esposto i fatti amministrativi e gestionali più rilevanti dell'esercizio appena concluso, le premesse e le positive prospettive per quello entrante, Vi invita ad approvare il bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2017 e tutti gli allegati che lo accompagnano.

La presente Nota integrativa costituisce parte inscindibile del bilancio di esercizio e le informazioni contabili ivi contenute corrispondono alle scritture contabili della società tenute in ottemperanza alle norme vigenti; successivamente alla data di chiusura dell'esercizio e fino ad oggi non sono occorsi, inoltre, eventi tali da rendere l'attuale situazione patrimoniale-finanziaria sostanzialmente diversa da quella risultante dallo Stato Patrimoniale e dal Conto economico o da richiedere ulteriori rettifiche od annotazioni integrative al bilancio.

Sondrio, 22 marzo 2018

Il Presidente

- F.to Cardelio Sertori

Il Consigliere Delegato

F.to Ing. Natalia Cristini

Gli Amministratori

- F.to Dr. Alessandro Nonini
- F.to Geom. Dario Ruttico
- F.to Geom. Simona Pedrazzi
- F.to Paolo Croce